

Citta' metropolitana di Torino

Servizio risorse idriche

D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i. - D.D. n. di 503-9161 del 28/8/2019 di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Mattie. Titolare: Girardi Energia S.r.l.

Il Dirigente dispone la pubblicazione dell'estratto del seguente atto:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 503-9161 del 28/8/2019:

"Il Dirigente

(... omissis ...)

DETERMINA

1) di dare atto che, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., a seguito della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi con esito favorevole svoltasi il giorno 12/10/2018, il presente provvedimento costituisce la determinazione motivata di conclusione della Conferenza adottata da questa Amministrazione precedente e sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei Gestori dei servizi pubblici interessati;

2) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., di rilasciare a Girardi Energia S.r.l. - C.F./P. IVA 10422030014 - con sede legale in Torino, corso Trapani 150, l'Autorizzazione Unica richiesta in data 14/5/2014 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico ubicato in Comune di Mattie, nonché per la realizzazione delle relative opere annesse e connesse e delle infrastrutture indispensabili, in conformità al progetto descritto al successivo punto 3) e nel rispetto di tutte le prescrizioni, vincolanti ai fini della efficacia del presente atto, di cui ai pareri/autorizzazioni/note citati o richiamati in premessa ovvero allegati al presente provvedimento a farne parte integrante, nonché di quelle indicate nel giudizio di compatibilità ambientale e nella concessione di derivazione d'acqua e relativo disciplinare; in particolare l'impianto viene esercito a mezzo di derivazione d'acqua dal T. Gerardo nel Comune di Mattie in misura di una portata massima pari a 84 litri/s e di una portata media pari a 47 litri/s, per produrre sul salto di metri 576,71 la potenza nominale media di kW 265,74 - con restituzione nel T. Gerardo in Comune di Mattie;

3) di approvare il progetto definitivo costituito dai seguenti Elaborati e Tavole agli atti:

(...omissis...)

una copia del quale, opportunamente timbrata, viene consegnata al richiedente affinché venga resa disponibile presso il cantiere per i relativi controlli;

4) di prendere atto che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs 387/2003 e s.m.i.; conseguentemente, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.; il Decreto di esproprio dovrà essere emanato entro 5 anni dalla data di emanazione del presente provvedimento, che dispone la pubblica utilità dell'opera. La scadenza di tale termine determina l'inefficacia della dichiarazione di pubblica utilità; eventuale proroga potrà essere disposta per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni, previa richiesta, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera i due anni;

5) di dare atto che, ai sensi del comma 15bis dell'art. 17bis della L.R. 56/1977 e s.m.i., l'approvazione del progetto definitivo in parola consegue l'effetto di variante allo strumento urbanistico vigente secondo le valutazioni favorevoli evidenziate in sede istruttoria; l'Amministrazione Comunale competente provvederà successivamente, ove necessario, all'adeguamento della propria disciplina urbanistica in conformità alle disposizioni normative vigenti;

6) di dare atto che, sulla base di quanto descritto in premessa, il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di imposizione di servitù, avuto anche riguardo della valutazione degli aspetti urbanistici ai sensi del comma 15bis dell'art. 17bis della L.R. 56/1977 e s.m.i., è stato esperito a norma di Legge e pertanto, ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, servitù ed occupazione temporanea limitatamente a quanto risulta dal piano particellare acquisito agli atti e oggetto di approvazione; detto vincolo, ai sensi dell'art. 9 del medesimo D.P.R., ha durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, decorsi i quali lo stesso perde efficacia e, se del caso, dovrà essere reiterato;

7) di stabilire che, oltre a quanto già definito nei precedenti punti, la presente Autorizzazione comprende/sostituisce:

- parere urbanistico, edilizio e Permesso di Costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;
- nulla osta per l'accesso alla disponibilità delle aree e dei beni di competenza del Comune di Mattie;
- nulla osta all'attuazione dell'iniziativa di competenza del Comune di Bussoleno;
- nulla osta per interferenze con la viabilità comunale e provinciale ex D.Lgs 30/4/1992 n. 285 e D.P.R. 16/12/92 n. 495;
- nulla osta per la posa di condutture di energia elettrica e tubazioni metalliche sotterrate ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 259/2003;
- nulla osta in ordine al vincolo archeologico ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- nulla contro Demanio militare;
- nulla osta rispetto alle possibili interferenze con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato.

Sono fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le autorizzazioni, pareri, nulla osta od ogni altro atto di assenso comunque denominato o adempimento che si renda necessario in ordine alla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in progetto e alla soluzione delle possibili interferenze con i sottoservizi esistenti nell'area di intervento, non espressamente ricompreso nel presente provvedimento (normativa antincendio, sicurezza sui luoghi di lavoro, rifiuti da cantiere, terre e rocce da scavo e materiali di riporto, normativa in materia di bonifiche, ecc...);

8) di dare atto che gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione come definiti dalla normativa vigente, anche in relazione alle opere annesse e connesse e alle infrastrutture indispensabili dell'impianto oggetto del presente provvedimento devono essere preventivamente autorizzati, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e del D.Lgs 28/2011 e s.m.i.;

9) poiché l'intervento comporta necessità di attuazione della procedura espropriativa, il titolare è tenuto, entro sei mesi dalla data in cui verrà comunicata l'avvenuta conclusione delle attività di cui all'art. 17 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. concernenti la comunicazione alle ditte espropriande della approvazione del progetto definitivo e della apposizione del vincolo, a presentare alla competente Direzione della Città metropolitana di Torino domanda di delega all'esercizio dei poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i.; l'Autorizzazione perde efficacia nel caso in cui non venga rispettato detto termine;

10) a prescindere da quanto possa essere diversamente indicato dalle autorizzazioni e/o pareri di cui al precedente punto 7), in ogni caso i lavori dovranno essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro anni uno dalla data di notifica del provvedimento di delega all'esercizio dei poteri espropriativi da parte della competente Struttura di questa Amministrazione, e terminati entro anni tre dalla data di inizio degli stessi, fatte salve eventuali proroghe che potranno essere rilasciate a seguito di espressa richiesta debitamente motivata, da formulare tassativamente prima della scadenza, sia a questa Direzione sia al Comune competente al rilascio del titolo abilitativo edilizio; l'Autorizzazione perde efficacia nel caso in cui non vengano rispettati i suddetti termini; il periodo di realizzazione dei lavori in alveo dovrà comunque essere conforme alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 72-13725/2010 come modificata dalla D.G.R. n. 75-2074/2011.

In ogni caso, prima dell'avvio dei lavori e a pena di perdita di efficacia del presente provvedimento, come anticipato in premessa, la Girardi Energia S.r.l. è tenuta a:

- ai sensi della L.R. n. 12/2004 e del D.P.G.R n. 14/R del 06/12/2004 regolarizzare presso la Regione Piemonte Settore Tecnico la concessione per l'utilizzo dei beni del demanio idrico, allegando l'atto di assenso dei proprietari del ponte in attraversamento del T. Gerardo nonché copia o indicazione degli estremi dei provvedimenti autorizzativi degli stessi;
- ai sensi del T.U. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i. e della L.R. 23/1984 e s.m.i., dare attuazione agli obblighi connessi alla denuncia impianto.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori nonché di attivazione dell'impianto, unitamente agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008, dovranno essere comunicate alla Direzione scrivente, all'Arpa Piemonte e a tutti i soggetti titolari di Autorizzazioni, pareri e/o nulla osta ricompresi nel presente provvedimento, con un preavviso di almeno trenta giorni, per le verifiche di competenza; contestualmente dovrà comunque essere comunicato agli stessi soggetti il nominativo dell'impresa esecutrice nonché quello del Direttore dei Lavori. Ogni eventuale sostituzione dell'impresa o della Direzione Lavori dovrà essere immediatamente comunicata ai soggetti di cui sopra, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione.

Sono fatti salvi tutti gli adempimenti e i compiti, in capo al titolare e alle Amministrazioni interessate, di cui agli artt. 64, 65, 66, 67, 68, 69 e 70 del D.P.R. 6/6/2001 n. 380 in materia di progettazione, direzione, esecuzione, responsabilità, denuncia dei lavori di realizzazione e relazione a struttura ultimata di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica, documenti in cantiere, collaudo statico, controlli, accertamenti delle violazioni e sospensioni dei lavori, nonché le relative competenze in merito, che permangono in capo al Comune/i territorialmente interessato/i e alla Regione Piemonte.

Il titolare è comunque tenuto alla osservanza di ogni altra norma e disposizione vigente in materia urbanistico-edilizia o comunque connessa alla realizzazione ed esercizio dell'impianto, anche se non espressamente prevista nel presente provvedimento; sono fatti salvi gli adempimenti a carico del titolare di cui alla D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084 ai fini della prevenzione del rischio sismico;

11) di prendere atto che l'effettivo esercizio dell'impianto potrà avere luogo esclusivamente a seguito del deposito del certificato di collaudo attestante la regolare funzionalità dei dispositivi di modulazione delle portate derivate e rilasciate, come previsto dall'art. 25 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. e dal disciplinare della concessione di derivazione d'acqua;

12) di dare atto che, come stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i. (Testo Integrato delle Connessioni Attive - TICA), l'impianto di rete per la connessione con l'esistente rete di distribuzione elettrica, una volta realizzato e collaudato, sarà ceduto ad e-distribuzione S.p.A. prima della messa in servizio e pertanto:

- rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete;
- l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete è automaticamente volturata ad e-distribuzione S.p.A. con decorrenza dalla data del collaudo, in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame;
- l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, come previsto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, non riguarda l'impianto di rete, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica;

13) ai fini dell'esercizio dell'installazione si dovrà procedere, presso l'Agenzia delle Dogane, all'espletamento degli adempimenti fiscali in materia di produzione di energia elettrica;

14) di subordinare la validità della presente autorizzazione alla realizzazione delle misure riportate nel progetto di cui al precedente punto 3) di compensazione di carattere ambientale e territoriale definite nel corso della istruttoria e approvate dalla Conferenza di Servizi secondo tutto quanto altresì prescritto nell'ambito del Decreto della Consigliera Delegata della Città metropolitana di Torino n. 280-5490 del 17/7/2019 e previsto sulla base della D.G.C. n. 94 del 24/10/2016 e della D.G.C. n. 14 del 22/1/2018 del Comune di Bussoleno, in piena conformità ai criteri di cui alla normativa vigente e impegnandosi secondo quanto condiviso con gli Uffici del Comune di Mattie e del Comune di Bussoleno e con la Conferenza di Servizi in sede di istruttoria condotta; in modo particolare:

- contestualmente alla realizzazione dell'impianto idroelettrico in parola e prima della sua messa in esercizio, la Girardi Energia S.r.l. dovrà aver cura di rendere pienamente funzionanti tutte le opere di derivazione e adduzione, definite in sede di istruttoria e concordate con Comune di Mattie e con il Consorzio Irriguo di Mattie, rivolte alla razionalizzazione del sistema di prese ad uso agricolo esistenti ed al migliore utilizzo della risorsa; ciò nel pieno rispetto di quanto condiviso e approvato dalla Conferenza di Servizi e prestando attenzione nel definire con i predetti soggetti competenti tempistiche e modalità operative delle varie fasi di lavoro allo scopo di adottare tutte le precauzioni e tutti gli accorgimenti necessari a garantire sempre la corretta e prioritaria alimentazione delle utenze agricole/antincendio oltre che di consentire ai medesimi soggetti competenti la possibilità di supervisionare le operazioni;
 - in conformità a quanto condiviso in corso di istruttoria e come da progetto approvato, allo scopo di conseguire quanto prima l'obiettivo di completo riordino delle derivazioni assentite ad uso agricolo lungo l'asta del T. Gerardo, la Società Girardi Energia è tenuta a rendere disponibile ai Comuni di Mattie e Bussoleno, entro il termine fissato d'ufficio di novanta giorni dalla data di notifica della presente autorizzazione, a sue spese, tutta la documentazione tecnica-progettuale utile al corretto ri-avvio e completamento dell'iter di rinnovo dei titoli di riconoscimento di antico diritto in essere; a tal fine la Girardi Energia S.r.l., con i propri professionisti incaricati, ha l'obbligo di attivarsi sin da subito allo scopo di concordare e definire con i competenti Uffici comunali, con i Consorzi Irrigui costituiti e, se del caso, con la stessa Autorità competente ai sensi del D.P.G.R. n. 10/R 2003 e s.m.i., l'elenco degli elaborati, i contenuti tecnici descrittivi e grafici, rappresentativi di stato di consistenza, fabbisogni irrigui ed interventi in progetto relativamente alle opere e agli areali di riferimento oltre che il cronoprogramma di piena attuazione del riordino; come prospettato in sede di istruttoria, fatte salve eventuali tempistiche non imputabili all'operato e alle responsabilità della Società titolare della presente autorizzazione, obiettivo della Società Girardi Energia dovrà essere quello di portare a termine il presente riordino contestualmente all'attuazione dell'intervento di realizzazione del nuovo impianto idroelettrico;
 - la Girardi Energia S.r.l., contestualmente alla realizzazione del proprio impianto, dovrà inoltre, in stretto accordo con i Comuni di Mattie e Bussoleno: 1) realizzare un nuovo tratto di condotta irrigua lungo il tracciato della "Bealera Ravoiretta" fino alla loc. Malenghi in Comune di Mattie; 2) operare un restauro conservativo a favore della "Bealera delle Sagne" in Comune di Mattie; 3) sistemare l'opera di presa e il primo tratto della "Bealera Dorella" in Comune di Bussoleno; 4) realizzare un nuovo tratto di condotta irrigua lungo il tracciato della "Bealera dei Meineri", dall'opera di presa sino alla loc. San Gregorio, in Comune di Bussoleno; 5) provvedere all'attuazione dell'intervento di miglioramento forestale dei soprassuoli di protezione nel tratto compreso tra l'opera di presa e Loc. Cugno Riffero, in Comune di Mattie; 6) realizzare il percorso didattico denominato "Percorso dell'acqua e dell'energia" in Comune di Mattie e Bussoleno;
- Con riferimento a tutto quanto ivi richiamato relativamente agli interventi di compensazione ambientale/territoriale la Girardi Energia S.r.l. è tenuta a relazionare all'Amministrazione in merito agli eventuali accordi sottoscritti e alle operazioni svolte contestualmente alla trasmissione delle previste comunicazioni di avvio lavori e, in particolare, di fine lavori di cui al punto 10); per quanto, eventualmente, risultasse in corso di attuazione o di successiva attuazione alla data di fine lavori dovrà ugualmente essere trasmesso apposito cronoprogramma sulla base del quale dovrà risultare chiara la prevista calendarizzazione della totalità degli interventi ancora da perfezionare;
- 15) di stabilire che il titolare della presente Autorizzazione, a seguito della eventuale dismissione dell'impianto, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003 ha l'obbligo della esecuzione, a propria cura e spese, delle misure di reinserimento e recupero ambientale sulla base di quanto previsto in conformità al progetto di cui al precedente punto 3); in merito a detti interventi il titolare ha altresì l'obbligo, a pena di nullità del presente provvedimento, di stipulare a favore di questa Amministrazione e secondo tempistiche compatibili con la relativa trasmissione contestualmente alla comunicazione di avvio lavori, un'apposita garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa avente le caratteristiche richiamate in premessa; per tutta la durata della concessione di derivazione

d'acqua graverà sul proponente l'onere di presentarne una nuova allo scadere di quella in corso, rivalutata in base all'indice ISTAT, sommando le singole rivalutazioni avvenute per ogni anno successivo al primo di garanzia;

16)di stabilire che il titolare della presente Autorizzazione ha altresì l'obbligo, a pena di nullità del presente provvedimento, di stipulare apposita garanzia fideiussoria di valore pari a 50 €/kW di potenza nominale media di concessione per assicurare l'effettiva realizzazione dell'impianto e avente le caratteristiche richiamate in premessa; anche la presente garanzia finanziaria dovrà essere stipulata e trasmessa all'Amministrazione contestualmente alla comunicazione di avvio lavori e dovrà avere le caratteristiche e condizioni richiamate in premessa;

17)di stabilire che la presente Autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità del soggetto autorizzato, il quale terrà le Amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente Autorizzazione; inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d'opera o al termine dei lavori. L'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, nonché delle normative vigenti nelle materie che lo disciplinano, potrà essere causa di sospensione e/o revoca della presente Autorizzazione, con l'applicazione delle relative sanzioni; sono altresì fatte salve le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal presente provvedimento in materia ambientale, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio e sicurezza pubblica, applicabili in relazione all'impianto in progetto e al suo successivo esercizio;

18)di notificare il presente atto, unitamente a copia completa degli elaborati progettuali debitamente timbrati e vistati, al titolare della presente Autorizzazione Unica, e di darne notizia a tutti i soggetti titolari di Autorizzazioni, pareri e/o nulla osta facenti parte della Conferenza di Servizi;

19)di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e di disporre la sua pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Torino e sul sito web dell'Ente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni a decorrere dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ovvero, in via straordinaria, entro centoventi giorni al Capo dello Stato.

(... *omissis* ...)"